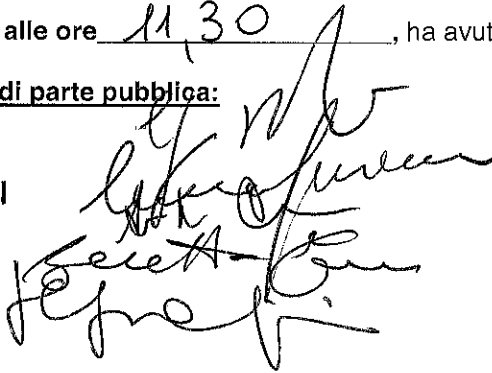


**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo**  
**relativo all'impiego delle risorse decentrate dell'anno 2013**

Il giorno 14/11/13 alle ore 11,30, ha avuto luogo l'incontro tra:

la delegazione trattante di parte pubblica:

Giorgio PRATI  
Luciano GUARINONI  
Angela TOSCANI  
Enzo BERETTA  
Simona GUAGNINI

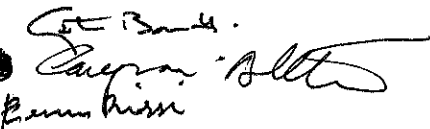


e la delegazione trattante di parte sindacale:

CGIL/FP

CISL/FP

UIL/FPL



R.S.U.

ANNA MARIA BORLENGHI

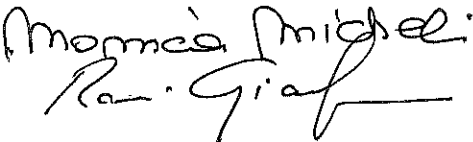
CALABRIA ANGIOLINA ASSENTE

MASSIMO FERRARI

MESSENI ANNALISA

MONICA MICHELI

GIANFRANCO ROSSI



Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato C.C.D.I. relativo all'impiego delle risorse decentrate dell'anno 2013.

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO  
RELATIVO ALL'IMPIEGO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2013**

***Le delegazioni trattanti  
premesse***

che il processo di trasformazione in Azienda pubblica di Servizi alla Persona (A.S.P.), avviato in osservanza delle disposizioni di cui alla L. 328/2000 (Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali) e definito, nei suoi passaggi essenziali, dal legislatore regionale (L.R. 2/2003; D.C.R. 623/2004; D.C.R. 624/2004) e dalla Giunta Regionale (D.G.R. 284/2005 e D.G.R. 722/2006), ha visto l'unificazione del "Pensionato e Casa Protetta Vittorio Emanuele II" con gli "Ospizi Civili" ed il Pio Ritiro di Santa Chiara al fine di generare un nuovo, unico, soggetto (A.S.P.) a valenza distrettuale;

***esaminati***

ogni singolo C.C.D.I. delle Ex IPAB unificate;

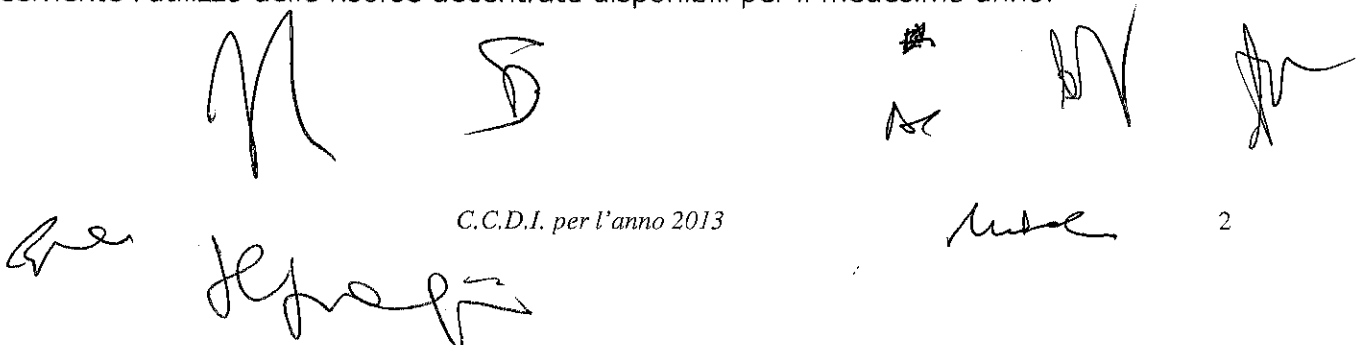
i successivi Contratti Collettivi Decentrati Integrativi dell'Azienda, relativi agli anni 2010 2011 e 2012;

***dato atto***

che, per gli anni dal 2011 al 2013, trova applicazione quanto stabilito dall'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, anche per quanto concerne l'automatica riduzione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio del personale in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, cui sarà data attuazione, secondo le indicazioni dei competenti soggetti istituzionali e, in particolare, di quanto stabilito dalla Ragioneria Generale dello Stato, con circolari nn. 12/2011 – 16/2012

***stipulano***

il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dell'Azienda, relativo all'anno 2013, concernente l'utilizzo delle risorse decentrate disponibili per il medesimo anno.



C.C.D.I. per l'anno 2013

2

**Articolo 1**

**Ambito di applicazione**

1. Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse decentrate relative all'anno 2013.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto decentrato conservano validità le intese già definite con i precedenti contratti decentrati.

**Articolo 2**

**Risparmi anno precedente**

In fase di rideterminazione del fondo per l'anno 2012, tutti i residui derivanti sia da risparmi 2011, che dal risparmio in lavoro straordinario relativo al 2012, sono state portate ad integrazione del fondo 2012 medesimo (art. 15 c. 1 lett. n) CCNL 1/4/99 ), pertanto le risorse 2013 non possono essere integrate dai risparmi degli anni precedenti.

**Articolo 3**

**Risorse decentrate**

1. Le parti prendono atto della quantificazione delle risorse decentrate di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 31 del CCNL del 22.01.2004, così come determinate, per l'anno 2013, con atti Determina del Dirigente nr. 147 del 16/09/2013 e Delibera del Consiglio di Amministrazione nr. 25 del 07/10/2013, dalla tabella allegata e parte integrante del presente accordo. Ciò, fatti salvi gli effetti dell'applicazione dell'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, come indicati in premessa.
2. Sono infine previsti, anche per l'anno 2013, € 1.500,00 finalizzati a uno specifico progetto riguardante interventi a favore della popolazione detenuta o con restrizioni della libertà, finanziato dal Comune di Piacenza e destinati alla temporanea integrazione delle risorse per le retribuzioni di posizione e risultato del titolare di posizione organizzativa incaricato dell'attuazione del predetto progetto; ciò, ovviamente, nel rispetto del limite contrattuale previsto per tali retribuzioni.

**Articolo 4**

**Impiego delle risorse decentrate relative all'anno 2013**

1. Le risorse decentrate a carattere stabile trovano, nell'anno 2013, anche sulla base della precedente contrattazione integrativa, l'impiego indicato nella richiamata tabella allegata e parte integrante del presente accordo, come da elenco:

- 125.000,00 – Progressioni orizzontali
- 73.500,00 – Posizioni organizzative
- 50.000,00 - Indennità di comparto
- 2.500,00 – Indennità specifiche responsabilità
- 240.000,00 – Indennità infermieristica, turno, rischio, reperibilità
- **491.000,00 – Totale impieghi stabili**

2. Parimenti, la tabella allegata definisce l'impiego delle risorse a carattere variabile dell'anno 2013, da erogarsi secondo le seguenti destinazioni:


- a) €. 45.000,00 per il progetto R.A.A. , di cui all'art. 3 del CCDI 31.05.2008 (€. 7.200,00 annui, per 12 mensilità, onnicomprensivi, oltre ad un massimo del 25% di risultato, per ciascuna delle 5 figure interessate);
- b) €. 15.000,00 per il progetto RAE , con riconoscimento di €. 5.000,00 annui, per 12 mensilità, onnicomprensivi (oltre un massimo del 25% di risultato), per la figura che svolge tale funzione a tempo pieno e di €. 3.500,00 annui, per 12 mensilità, (oltre un massimo del 25% di risultato), onnicomprensivi, relativamente al periodo di svolgimento della funzione di responsabilità, per le due figure che svolgono la predetta funzione a tempo parziale (50% della prestazione lavorativa). Per la restante quota del 50% di attività lavorativa, saranno mantenuti, alle due figure appena sopra citate, l'indennità di turno e il compenso connesso alla valutazione della prestazione individuale, da riconoscersi alle condizioni di cui al successivo articolo 5;
- c) €. 3.000,00 annui, per 12 mensilità, per il progetto RAI, relativo a una figura di Cat. C, con mantenimento alla figura medesima, dell'indennità di turno e del compenso connesso alla valutazione della prestazione individuale, di cui al successivo articolo 5;
- d) €. 3.000,00 per il progetto pronta disponibilità, alle condizioni previste dall'art. 5 del C.C.D.I. del 31/05/2008 .

### **Articolo 5**

#### **Risorse per la valutazione della qualità della prestazione individuale e per specifici progetti gestionali**

- 1. Oltre a quanto previsto dal precedente articolo, sono resi disponibili, €. 20.683,98 per le finalità indicate nei commi successivi.
- 2. L'impiego prioritario delle risorse di cui al comma 1 è destinato alla valutazione della prestazione individuale del personale, da effettuarsi, da parte delle competenti figure di responsabilità. La valutazione finale è preceduta da una valutazione intermedia che

C.C.D.I. per l'anno 2013





ER  
Linda

viene comunicata formalmente al dipendente. Segue un colloquio con il dipendente interessato, che presenta e illustra la propria autovalutazione e si confronta con il responsabile competente sui contenuti della valutazione da quest'ultimo elaborata. La valutazione finale è poi consegnata formalmente al collaboratore interessato, il quale, entro 10 giorni, può contestarla, richiedendo un confronto con il valutatore, anche alla presenza di un rappresentante sindacale di sua fiducia. La decisione definitiva, è comunque, motivatamente assunta dal competente responsabile.

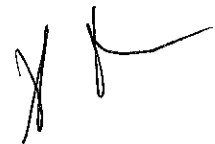
3. Il relativo compenso è attribuito al personale che abbia svolto un periodo di effettivo e concreto servizio, nell'anno 2013, di almeno sei mesi (fatte salve le specifiche tutele previste dal Contratto nazionale) e sarà calcolato in ragione del punteggio conseguito (con un valore minimo di 30 punti, al di sotto del quale non verrà assegnato alcun compenso), del parametro della categoria e posizione economica di appartenenza (base scala parametrica: A1 = 100), nonché del numero di ore di presenza effettiva (con un massimo di 1.500 ore).

4. L'applicazione del parametro di categoria e posizione economica costituisce l'unico e stabile meccanismo per la determinazione del potenziale valore massimo del compenso relativo alla prestazione individuale di ciascun dipendente dell'Azienda (fatti salvi gli esiti della valutazione e dei restanti meccanismi indicati al comma precedente, che determineranno il valore reale del premio).

5. Nel limite delle risorse di cui al comma 1, una somma non superiore ad €. 2.000,00 è destinato per l'anno 2013 a finanziare specifici e rilevanti progetti gestionali approvati dal Direttore, seguendo la positiva esperienza già maturata negli anni passati.


  














**ASP CITTA' DI PIACENZA**

**RISORSE DECENTRATE EX ARTICOLO 31 CCNL DEL 22.01.2004 – ANNO 2013**

<b>RISORSE STABILI</b>	
390.325,63	Risorse stabili "Vittorio Emanuele II"
195.162,82	Risorse stabili "Ospizi civili" (½ Vitt.Em.)
585.488,45	Totale risorse stabili storiche
585.488,45	base 2010 risorse stabili (RGS 16/2012)
<b>521.416,13</b>	<b>Totale risorse stabili con riduzione art. 9 c 2bis (118/132,5)</b>

<b>IMPIEGHI STABILI</b>	
125.000,00	Progressioni Orizzontali
73.500,00	Posizioni organizzative
50.000,00	Indennità di comparto
2.500,00	Indennità specifiche responsabilità
240.000,00	Ind. Inf., turno, rischio, reperib.
<b>491.000,00</b>	<b>Totale impieghi stabili 2013</b>

<b>RISORSE VARIABILI</b>	
14.566,30	Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.99 (1,2% ms 97)
12.396,49	Art. 32 c. 6 CCNL 22.1.04 (0,5% ms 01)
10.549,11	Art. 4 c. 6 CCNL 9.5.06 (0,5% ms 03)
<b>37.511,90</b>	<b>Risorse variabili "Vittorio Emanuele II"</b>
18.755,95	Risorse variabili "Ospizi civili" (½ Vitt.Em.)
<b>56.267,85</b>	<b>Subtotale risorse variabili 2013</b>
1.500,00	progetto popolazione detenuta
<b>57.767,85</b>	<b>totale risorse variabili 2013</b>

<b>IMPIEGHI VARIABILI</b>	
45.000,00	progetto RAA
15.000,00	progetto RAE
3.000,00	progetto RAI
3.000,00	progetto pronta disponibilità
20.683,98	valutazione prestazione individuale e progetti gestionali
1.500,00	progetto popolazione detenuta
<b>88.183,98</b>	<b>Totale impieghi variabili 2013</b>

643.256,30	totale risorse decentrate storiche		
<b>579.183,98</b>	<b>totale risorse decentrate 2013 con decurtazione</b>	<b>579.183,98</b>	<b>TOTALE IMPIEGHI 2013</b>

<b>56.267,85</b>	totale risorse variabili ai fini art. 9 c 2bis	Il valore delle risorse variabili 2013 è inferiore al limite 2010, anche con le riduzioni di cui all'art. 9, comma 2bis del DL 78/2010. Tale valore, pertanto, non subisce modificazioni.
<b>125.267,85</b>	base 2010 risorse variabili (RGS 16/2012)	
<b>111.559,29</b>	riduzione art. 9 c 2bis (118/132,5)	

ER

*[Handwritten signatures]*

*[Handwritten signatures]*

*[Handwritten signatures]*